

LE INDICAZIONI DELLA RAGIONERIA

Nel 2019 pensione in anticipo

Matteo Prioschi ▶ pagina 34



Previdenza. Per la riduzione della speranza di vita

Nel 2019 in pensione con cinque mesi di anticipo

Matteo Prioschi

■ Nel 2019 si potrebbe andare in pensione cinque mesi prima di quanto previsto finora. È l'effetto della riduzione della speranza di vita relativa al 2015, comunicata dall'Istat il 19 febbraio di quest'anno, e recepita come ipotesi nelle **proiezioni effettuate dalla Ragioneria generale dello Stato**.

Le regole attuali prevedono che i requisiti minimi anagrafici o contributivi per andare in pensione siano adeguati periodicamente alla speranza di vita. Finora l'aggiornamento è avvenuto con cadenza triennale (l'ultimo vale per il 2016-2018), dal prossimo, che riguarderà il 2019-2020, si passerà alla cadenza biennale.

Fino all'anno scorso la Ragioneria generale dello Stato,

nel rapporto annuale sulle tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio sanitario, ha utilizzato come scenario di riferimento per calcolare la progressione dei requisiti minimi quello demografico Istat centrale con base 2011.

Nel documento pubblicato questo mese, invece, si tiene conto di quanto comunicato dall'Istat nel mese di febbraio: nel 2015 la speranza di vita alla nascita è stata di 80,1 anni per gli uomini (rispetto a 80,3 nel 2014) e di 84,7 per le donne (era 85).

A fronte di ciò, si legge nel diciassettesimo rapporto della Ragioneria «difficilmente l'adeguamento decorrente dall'anno 2019 potrà rispettare quanto previsto» dallo scena-

rio precedente. Di conseguenza è stata realizzata una doppia proiezione che tiene conto dell'inversione di tendenza della speranza di vita. Tuttavia le regole previdenziali attualmente in vigore non consentono un adeguamento dei requisiti minimi in diminuzione: a fronte di un valore negativo dell'aspettativa di vita, i requisiti rimangono invariati. È questa è l'ipotesi riportata nel rapporto della Ragioneria, in base al quale nel 2019, invece di 67 anni, potrebbero essere sufficienti 66 anni e 7 mesi per la pensione di vecchiaia degli uomini e delle dipenden-



Peso: 1-4%, 34-18%

ti pubbliche: un “regalo” di cinque mesi (i dettagli per le altre tipologie di pensioni e contribuenti sono riportati nella tabella qui sotto).

Si tratta comunque di ipotesi e la stessa Ragioneria evidenzia che «qualora nell’anno 2016 si realizzasse un recupero della diminuzione della speranza di vita registrata per l’anno 2015, gli adeguamenti

effettivi decorrenti dal 2019 potrebbero collocarsi in una situazione intermedia» tra zero e cinque mesi. Il dato definitivo sarà ufficializzato solo a fine 2017, con un decreto direttoriale del ministero dell’Economia.

Peraltro per quanto riguarda la pensione di vecchiaia, l’“appuntamento” con la soglia

dei 67 anni è solo rimandato al 2021, perché quell’anno, a legislazione invariata, il minimo non potrà essere inferiore a 67 anni.

Requisiti a confronto

Requisiti anagrafici minimi, nel periodo 2015-2025, per la pensione di vecchiaia, requisiti contributivi minimi per quella anticipata, e requisiti anagrafici per la pensione anticipata contributiva in base allo scenario demografico Istat 2011 e con correzione al 2019. Valori in anni e mesi

	Pensione di vecchiaia ordinaria						Pensione anticipata		Pensione anticipata contributiva	
	Lavoratori dipendenti e autonomie lavoratrici pubblico impiego		Lavoratrici dipendenti settore privato		Lavoratrici autonome		Uomini*		Uomini e donne	
	Scenario 2011	Scenario 2019	Scenario 2011	Scenario 2019	Scenario 2011	Scenario 2019	Scenario 2011	Scenario 2019	Scenario 2011	Scenario 2019
2015	66 e 3	66 e 3	63 e 9	63 e 9	64 e 9	64 e 9	42 e 6	42 e 6	63 e 3	63 e 3
2016	66 e 7	66 e 7	65 e 7	65 e 7	66 e 1	66 e 1	42 e 10	42 e 10	63 e 7	63 e 7
2017	66 e 7	66 e 7	65 e 7	65 e 7	66 e 1	66 e 1	42 e 10	42 e 10	63 e 7	63 e 7
2018	66 e 7	66 e 7	66 e 7	66 e 7	66 e 7	66 e 7	43 e 3	42 e 10	63 e 7	63 e 7
2019	67	66 e 7	67	66 e 7	67	66 e 7	43 e 3	42 e 10	64	63 e 7
2020	67	66 e 7	67	66 e 7	67	66 e 7	43 e 3	42 e 10	64	63 e 7
2021	67 e 3	67	67 e 3	67	67 e 3	67	43 e 6	43 e 1	64 e 3	63 e 10
2022	67 e 3	67	67 e 3	67	67 e 3	67	43 e 6	43 e 1	64 e 3	63 e 10
2023	67 e 5	67 e 2	67 e 3	67 e 2	67 e 3	67 e 2	43 e 8	43 e 3	64 e 5	64
2024	67 e 5	67 e 2	67 e 5	67 e 2	67 e 5	67 e 2	43 e 8	43 e 3	64 e 5	64
2025	67 e 9	67 e 6	67 e 9	67 e 6	67 e 9	67 e 6	44	43 e 7	64 e 9	64 e 4

(*) per le donne un anno in meno

Fonte: Ragioneria generale dello Stato



Peso: 1-4%,34-18%